I valori al 31 dicembre 2000 includono un importo pari a 1.288.448 migliaia di euro che si riferisce a quanto allocato in sede di destinazione del ""badwill" determinato all'atto di acquisizione del ramo di Azienda.

Le "Svalutazioni" sono da porre in relazione a riallineamenti di anagrafiche di alcuni cespiti effettuati nel corso del 2001.

L'importo di 31.322 migliaia di euro, portato a riduzione della voce Materiale rotabile, è composto (per 15.594 migliaia di euro) dal valore del fondo ammortamento dei rotabili trasferiti all'attivo circolante in quanto non più produttivi e destinati alla vendita per rottamazione e per 15.728 migliaia di euro dai fondi ammortamento e svalutazione dei cespiti dismessi.

L'importo di 1.418 migliaia di euro portato a decremento degli impianti industriali rappresenta il valore del fondo ammortamento degli impianti idrici di depurazione trasferiti nell'attivo circolante in quanto oggetto di futura cessione.

(Tabella 3)

Valori netti	Valori di carico al 31.12.2000	Amm.nti e svalutazioni al 31.12.2000	Valori netti al 31.12.2000	Valori di carico al 31.12.2001	Amm.nti e svalutazioni al 31.12.2001	Valori netti al 31.12.2001
2. Materiale rotabile e impianti industriali						
- Materiale rotabile	5.860.853	1.482.754	4.378.099	6.546.556	1.868.860	4.677.696
- Impianti industriali	277.436	1.186	276.250	255.912	13.881	242.031
	6.138.289	1.483.940	4.654.349	6.802.468	1.882.741	4.919.727
3. Attrezzature industriali e commerciali						
- Macchinari e attrezzatura	27.191	144	27.047	31.323	1.938	29.385
- Mezzi di carico,scarico e trasporto interno	5.263	29	5.234	5.940	239	5.701
- Impianti interni di comunicazione	554	40	514	1.210	232	978
	33.008	213	32.795	38.473	2.409	36.064
4. Altri beni						
- Autoveicoli	937	87	850	1.875	409	1.466
- Mobili e arredi	9.601	104	9.497	11.591	904	10.687
- Macchine da ufficio	18.516	708	17.808	32.794	4.695	28.099
- Telefoni cellulari	17	1	16	26	6	20
- Attrezzatura varia e minuta	3.183	320	2.863	4.650	1.084	3.566
	32.254	1.220	31.034	50.936	7 098	43 838
5. Immobilizzazioni in corso e acconti						
- Materiale rotabile	620.605	0	620.605	712.530	0	712.530
- Impianti e dotazioni tecniche	36.683	0	36.683	83.391	0	83.391
- Anticipi a fornitori	4.381	0	4.381	2.973	0	2.973
-Contributi in conto impianti	(49)	0	(49)	(888)	0	(888)
	661.620	0	661.620	798.006	0	798.006
TOTALE	**6.865.171**	**1.485.373**	**5.379.798**	**7.689.883**	**1.892.248**	**5.797.635**

Immobilizzazioni finanziarie

La posta ammonta a 92.859 migliaia di euro e mostra una diminuzione di 22.954 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2000.

Immobilizzazioni finanziarie: Partecipazioni.

Le partecipazioni mostrano, al 31 dicembre 2001, un valore complessivo di 81.066 migliaia di euro con un decremento netto, rispetto all'esercizio precedente, di 12.557 migliaia di euro.

La natura dei rapporti intercorrenti con le principali società controllate e collegate è analizzata nella Relazione sull'andamento della gestione cui si rinvia. Nelle pagine che seguono si fornisce una sintesi dei movimenti dell'anno attraverso tabelle contenenti l'analisi delle partecipazioni e le variazioni intervenute nel periodo; i valori esposti in tali tabelle, sono al netto delle svalutazioni operate attraverso accantonamenti al Fondo Svalutazione Partecipazioni.

Analisi delle variazioni del valore di bilancio delle partecipazioni (Tabella 1)

(Tabella 1.a)

Società Controllate	*Valore di bilancio al 31.12.2000*	*Incrementi*	*Decrementi*	*Acc.nti a fondo sval. e perdite*	*Valore di bilancio al 31.12.2001*
FS Cargo S.p.A	91.747		(29.204)		62.543
F.do svalutazione	(29.204)		29.204	(12.822)	(12.822)
	62.543	**0**	**0**	**(12.822)**	**49.721**
Passaggi S.p.A.	129	131	(129)		131
F.do svalutazione	(2)		2	(33)	(33)
	127	**131**	**(127)**	**(33)**	**98**
TOTALE	**62.670**	**131**	**(127)**	**(12.855)**	**49.819**

Il valore di carico della partecipazione in FS Cargo è stato ridotto, nel corso dell'esercizio 2001, a seguito della delibera dell'Assemblea straordinaria della Società di riduzione del capitale sociale per le perdite cumulate a tutto il 31 dicembre 2000, utilizzando l'apposito fondo svalutazione per l'intero importo accantonato a tutto il 31 dicembre 2000 (29.204 migliaia di euro).

Il fondo stesso è stato reintegrato a fine anno di 12.822 migliaia di euro per tener conto delle perdite conseguite da FS Cargo nell'esercizio 2001 e risultanti dalla bozza di bilancio approvata dal CdA.

L'Assemblea straordinaria della società Passaggi, detenuta da Trenitalia al 50%,sulla base di una situazione patrimoniale al 30 settembre 2001 che riportava una perdita cumulata, a tale data, pari a 293 migliaia di euro, a fronte di un capitale sociale di 258 migliaia di euro, ha deliberato l'abbattimento integrale del capitale sociale, il ripianamento delle perdite eccedenti il patrimonio netto e la ricostituzione del capitale.

Nella tabella suesposta gli importi indicati nelle colonne decrementi ed incrementi rappresentano, rispettivamente, l'azzeramento della partecipazione per effetto dell'abbattimento del capitale sociale e la sua ricostituzione. Infine, nella colonna *Accantonamenti a fondo svalutazione e perdite,* è riportato l'importo di 33 migliaia di euro pari all'ulteriore perdita maturata nell'ultimo

trimestre 2001. Si segnale che la perdita rilevata nel periodo 1/1/2001 – 30/09/01, ripianata nel corso dell'esercizio, come sopra specificato, è stata imputata a conto economico per un importo di 144 migliaia di euro.

(Tabella 1.b)

Società Collegate	*Valore di bilancio al 31.12.2000*	*Acquisti e sottoscrizioni*	*Vendite*	*Acc.nti a fondo sval. e perdite*	*Valore di bilancio al 31.12.2001*
Artesia S.a.s.	110				110
Cisalpino AG	25.509				25.509
Italcertifer S.c.p.A.	0	160			160
Metronapoli S.p.A.	196	196			392
Sve Rail Italia AB	171				171
TOTALE	**25.986**	**356**	**0**	**0**	**26.342**

Le variazioni in aumento registrate nel corso dell'esercizio 2001 sono dovute alla sottoscrizione, in sede di costituzione avvenuta l'11 aprile 2001, del 33,33% del capitale sociale della Italcertifer S.c.p.A avente per oggetto lo svolgimento di attività di ricerca e certificazione nel settore del trasporto su ferro, e alla sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale della società Metronapoli passato, complessivamente, da 516 a 1.033 migliaia di euro: con tale sottoscrizione Trenitalia ha mantenuto invariata la sua quota di partecipazione pari al 38%.



(Tabella 1.c)

Altre Imprese	*Valore di bilancio al 3.12.2000*	*Acquisti e sottoscrizioni*	*Decrementi*	*Acc.nti a fondo sval. e perdite*	*Valore di bilancio al 3.12.2001*
Centro Merci Orte S.p.A.	52				52
Consorzio Ferrovie Lombarde	26				26
Consorzio Napolipass	12				12
Gestione Servizi interporto S.r.l.	78				78
Intercontainer Interfrigo ICF	4.035				4.035
F.do svalutazione	0			(408)	(408)
	4.035			**(408)**	**3.627**
Interporto Merci Padova S.p.A.	317				317
Interporto A. Vespucci S.p.A.	129				129
Interporto Bergamo Montello SIBEM S.p.A.	123				123
F.do svalutazione	(35)				(35)
	88				**88**
Interporto Bologna S.p.A.	204				204
Interbrennero S.p.A.	27				27
Consel S.c.a.r.l.		1			1
Isfort S.p.A.		344			344
TOTALE	**4.968**	**345**	**0**	**(408)**	**4.905**
TOTALE *(Tabelle a+b+c)*	**93.624**	**832**	**(127)**	**(13.263)**	**81.066**

Gli incrementi nelle partecipazioni in altre imprese sono dati dall'acquisto dalla società Cooperativa CEDEL a r.l. di una quota pari all'1% del capitale della Consel S.c.a.r.l. avvenuto il 13 dicembre 2001 al prezzo di 516 euro e dall'acquisto da FS di una quota, pari al 15% del capitale sociale, della Isfort S.p.A. avvenuto il 28 dicembre 2001 al valore della frazione di patrimonio netto corrispondente.

Il decremento riguarda l'accantonamento a fondo svalutazione partecipazioni fatto per adeguare il valore della partecipazione nella Intercontainer- Interfrigo alla quota di patrimonio netto posseduta, tenuto conto della perdita al 31.12.2001 risultante dalla bozza di bilancio fornita dalla Società.

Confronto dei valori di bilancio con la frazione di patrimonio netto di pertinenza di Trenitalia.

Come più ampiamente descritto nella Sezione 3 precedente, le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione eventualmente rettificato per riflettere perdite durevoli di valore. Al

riguardo, ed in ossequio a quanto richiesto all'art. 2427 c.c., è di seguito predisposto il prospetto di raffronto tra il valore di carico ed il patrimonio netto delle partecipate al 31 dicembre 2001 con evidenza del patrimonio netto e del risultato di periodo di pertinenza di Trenitalia.

Il valore di carico delle partecipazioni in società controllate e collegate non presenta significativi scostamenti rispetto al valore delle partecipazioni determinato in base al metodo del patrimonio netto.

(Tabella 2)

Descrizione	*Capitale sociale*	*Utili (perdite) di esercizio*	*Patrimonio netto*	*% di partecip. Trenitalia*	*Patrimonio netto di pertinenza Trenitalia (1)*	*Valore al 31.12.01 (2)*	*Differenza (1-2)*
Società Controllate:							
- FS Cargo S.p.A	60.550	(12.822)	49.721	100%	49.721	49.721	0
- Passaggi S.p.A.	258	(353)	198	50%	98	98	0
TOTALE					**49.819**	**49.819**	**0**
Società Collegate:							
- Artesia S.a.s.	220	35	263	50%	131	110	21
- Cisalpino AG	57.994	3.834	44.735	50%	22.367	25.509	(3.142)
- Italcertifer S.c.p.A.	480	(10)	470	33,33%	157	160	(3)
- Metronapoli S.p.A.	1.033	271	1.282	38%	487	392	95
- Sve Rail Italia AB	323	99	554	50%	277	171	106
TOTALE					**23.419**	**26.342**	**(2.923)**
TOTALE SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE					**73.238**	**76.161**	**(2.923)**

La differenza fra il valore di carico della Cisalpino AG e la corrispondente frazione di patrimonio netto della collegata non è stata considerata perdita permanente di valore sulla base delle prospettive di recupero della redditività della società confortate dagli utili conseguiti negli esercizi 1999 e 2000 e da quelli risultanti dalla bozza di bilancio 2001.

Non si è proceduto all'adeguamento del valore della partecipazione nella società collegata Italcertifer S.c.p.A. in quanto tale società non ha ancora raggiunto la piena operatività, essendo stata costituita soltanto ad aprile del 2001, nel presupposto, quindi, dell'esistenza di valide prospettive di redditività.

Analisi del Fondo Svalutazione partecipazioni

(Tabella 3)

Società	*Valore al 31.12.2000*	*Acc.nti*	*Utilizzi*	*Valore al 31.12.2001*
Controllate	29.206	12.855	(29.206)	12.855
Altre partecipate	35	408		443
Totale	**29.241**	**13.263**	**(29.206)**	**13.298**

Per quanto riguarda i movimenti del fondo, si rimanda a quanto già indicato nei commenti ai valori di bilancio delle partecipazioni.

Si fa presente che nelle *Rettifiche di valore di attività finanziarie del conto economico,* sono indicate svalutazioni di partecipazioni per complessive 13.705 migliaia di euro: tale importo risulta dalla somma degli accantonamenti effettuati nell'esercizio al fondo svalutazione partecipazioni (13.263 migliaia di euro), delle perdite Passaggi 1° gennaio – 30 settembre 2001, ripianate in corso d'anno (144 migliaia di euro) e dell'accantonamento al fondo per altri rischi ed oneri (298 migliaia di euro) effettuato per tener conto del rischio di una maggiore perdita in relazione alla partecipata Intercontainer – Interfrigo per effetto della liquidazione della società ACI.

Si indicano qui di seguito le informazioni complete sulla sede legale delle società controllate e collegate:

(Tabella 4)

Società Controllate	
FS CARGO S.p.A.	Via Mantova 1, 00198 ROMA
PASSAGGI S.p.A.	Via Giolitti, 34 00185 ROMA
Società Collegate	
ARTESIA s.a.s.	24 Rue de Londres 75009 PARIGI
CISALPINO A.G.	BERN, Park Terrasse 10
SVE RAIL ITALIA AB	Garnia Brogatan 36/38 SE-111 20 STOCCOLMA
METRONAPOLI S.p.A.	P.le Tecchio 27, 80127 NAPOLI
ITALCERTIFER S.c.p.A.	Viale Spartaco Lavagnini,58 FIRENZE

30 MAG 2002

Immobilizzazioni finanziarie: Crediti

La posta ammonta a 11.793 migliaia di euro e mostra un decremento di 10.397 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2000.

Essa risulta così composta :

	31.12.2001	*31.12.2000*	*Differenza*
Entro l'esercizio:	0	746	(746)
Oltre l'esercizio:			
Mutui e prestiti al personale	1.112	2.424	(1.312)
Depositi cauzionali	211	146	65
Credito d'imposta L.140/97	10.470	18.874	(8.404)
	11.793	21.444	(9.651)
Totale	**11.793**	**22.190**	**(10.397)**

La voce "Mutui e prestiti al personale" accoglie la residua parte dei crediti relativi ai mutui e prestiti ex Opafs.

Il "Credito d'imposta L.140/97" riguarda i crediti verso l'Erario per i versamenti a titolo di acconto delle imposte da trattenere ai dipendenti all'atto della corresponsione del T.F.R.; la voce diminuisce rispetto al 31 dicembre 2000 a seguito della compensazione con l'acconto dell'imposta sostitutiva della rivalutazione del TFR Dlgs 47/2000.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le Rimanenze ammontano a complessive 491.500 migliaia di euro e sono cosi' composte:

Rimanenze	*31.12.2001*	*31.12.2000*	*Differenza*
Materie prime, sussidiarie e di consumo	469.571	403.032	66.539
Lavori in corso su ordinazione	1.522	0	1.522
Prodotti finiti e merci	1.209	477	732
Cespiti radiati da alienare	19.198	4.957	14.241
TOTALE	**491.500**	**408.466**	**83.034**

Le singole voci sono qui di seguito analizzate:

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Rimanenze di materiali per:	*31.12.2001*	*31.12.2000*	*Differenza*
Materie prime, sussidiarie e di consumo	535.246	470.277	64.969
Fondo svalutazione	(65.675)	(67.245)	1.570
TOTALE	**469.571**	**403.032**	**66.539**

L'incremento delle rimanenze di materiali a magazzino è dovuto sia all'aumento dei materiali di dotazione iniziale per interventi sui rotabili connesso alla forte immissione, avvenuta nel 2001, di rotabili nuovi, in particolare dedicati al trasporto metropolitano e regionale, sia ai materiali acquistati a fine anno e solo transitoriamente appoggiati in magazzino in attesa di essere imputati alle commesse di investimento, nonché ad acquisti dettati da motivi di opportunità gestionale in quanto relativi a pezzi di ricambio a rischio di obsolescenza commerciale.

Il fondo svalutazione è stato utilizzato per 1.570 migliaia di euro a fronte di radiazioni di materiale avvenute nel corso del 2001 a causa di danneggiamenti o di obsolescenza.

Lavori in corso su ordinazione

La posta, che ammonta a 1.522 migliaia di euro, rappresenta il valore delle manutenzioni effettuate per conto di terzi dalle officine ferroviarie e non ancora completate alla fine dell'esercizio 2001.

Rimanenze di prodotti finiti e merci

Le rimanenze di prodotti finiti e merci (1.209 migliaia di euro) sono costituite da tessere telefoniche che, al netto della svalutazione di 182 migliaia di euro operata nell'esercizio, ammontano a 809 migliaia di euro e da carte per la ricarica dei telefoni cellulari (400 migliaia di euro) che le biglietterie dedicate della Divisione Trasporto Regionale hanno in giacenza per offrirle in vendita alla propria clientela quale servizio aggiuntivo a quello di trasporto.

Cespiti radiati da alienare

La voce riguarda le immobilizzazioni riclassificate nell'Attivo Circolante in quanto escluse dal ciclo produttivo e/o destinate alla vendita. Essa risulta così articolata:

	31.12.2001	31.12.2000	Differenza
Materiale rotabile	70.987	89.117	(18.130)
Impianti idrici	24.963	0	24.963
Altri cespiti	20	20	0
	95.970	89.137	6.833
Fondo svalutazione materiale rotabile	(65.920)	(84.180)	18.260
Fondo svalutazione impianti idrici	(10.852)	0	(10.852)
TOTALE	**19.198**	**4.957**	**14.241**

Il valore del materiale rotabile si è incrementato, nel periodo, di 2.565 migliaia di euro per effetto dei trasferimenti dalle immobilizzazioni materiali e si è decrementato di 20.695 migliaia di euro per le vendite effettuate nel periodo.

Il relativo fondo svalutazione è stato utilizzato per 18.260 migliaia di euro a fronte delle minusvalenze realizzate dalla vendita dei rotabili per la rottamazione. Il residuo valore del fondo, al 31 dicembre 2001, e' stato ritenuto congruo per la copertura delle minusvalenze attese dalle prossime alienazioni.

Alla voce "Impianti idrici" è stato riportato il valore netto contabile degli impianti di depurazione delle acque destinati alla vendita. Per tener conto del presumibile minor valore di realizzo, determinato sulla base di perizia esterna, il loro valore è stato rettificato mediante iscrizione di apposito Fondo svalutazione, costituito mediante utilizzo del Fondo rischi iscritto nel passivo.

Crediti

La posta ammonta a 2.125.462 migliaia di euro e mostra una diminuzione complessiva, rispetto all'esercizio precedente, di 541.731 migliaia di euro.

Nelle pagine che seguono sono esposti i dettagli delle voci più significative.

Crediti verso Clienti

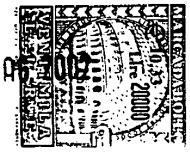
Crediti per tipologia di clienti	*31.12.2001*	*31.12.2000*	*Differenza*
1. Clienti ordinari			
Fatture emesse e da emettere	291.739	181.354	110.385
Fondo svalutazione	(50.037)	(45.181)	(4.856)
Valore netto 1	241.702	136.173	105.529
2. Amministrazioni Pubbliche			
Fatture emesse e da emettere	382.972	40.400	342.572
Fondo svalutazione	(9.469)	(9.778)	309
Valore netto 2	373.503	30.622	342.881
3. Ferrovie, Agenzie ed altre aziende di trasporto:			
Ferrovie estere	24.142	14.657	9.485
Fondo svalutazione	(4.309)	(4.230)	(79)
Valore netto	19.833	10.426	9.407
Ferrovie in concessione	689	646	43
Fondo svalutazione	(392)	(392)	(0)
Valore netto	297	254	43
Agenzie ed altre aziende di trasporto	19.755	27.960	(8.205)
Fondo svalutazione	(4.532)	(53)	(4.479)
Valore netto	15.223	27.908	(12.685)
Valore netto 3	35.353	38.588	(3.235)
VALORE NETTO TOTALE	**650.558**	**205.384**	**445.174**

La voce ammonta a 650.558 migliaia di euro con un incremento, rispetto all'esercizio 2000, di 445.174 migliaia di euro.

Le voci che maggiormente hanno determinato l'incremento della posta sono i crediti verso i clienti ordinari e quelli verso le Pubbliche Amministrazioni.

L'aumento dei primi è da attribuire principalmente a:

- ai crediti della Divisione Cargo sia per ricavi accertati a fronte di servizi di trasporto prevalentemente svolti nei Paesi dell'U.E. (68.667 migliaia di euro), sia nei confronti dei grandi clienti per servizi di trasporto resi e fatturati nel periodo (20.040 migliaia di euro), nonché ai crediti relativi alla vendita dei carri per la rottamazione (1.485 migliaia di euro);



- ai crediti dell'Unità Tecnologie e Materiale Rotabile per prestazioni di manutenzione effettuate su rotabili di terzi e per penali fatturate ai fornitori per inadempimenti contrattuali (5.558 migliaia di euro);
- ai crediti per penali applicate ai fornitori dalla Divisione Passeggeri (5.158 migliaia di euro).

L'incremento dei secondi è dovuto ai crediti complessivi verso le Regioni per i contratti di Servizio Pubblico con esse sottoscritti a partire dal 2001 (363.016 migliaia di euro).

Conformemente a quanto disposto dal DPCM del 16 novembre 2000, infatti, Trenitalia, ad esclusione delle Regioni a statuto speciale, ha sottoscritto Contratti di Servizio Pubblico con le altre Regioni italiane, fatta eccezione delle Regione Calabria che, comunque nelle more della sottoscrizione del contratto, ha provveduto al pagamento, a tutt'oggi, dell'importo complessivo dovuto in base al citato decreto. Tali contratti stabiliscono la tipologia, la quantità e la qualità dei servizi che Trenitalia si impegna a fornire ad ogni Regione. Tale impostazione comporta che il controvalore pattuito assuma la natura di corrispettivo e non più di contributo come nel previgente regime di rapporto con lo Stato.

L'aumento della voce dovuto ai crediti verso le Regioni per i contratti di Servizio Pubblico è stato parzialmente bilanciato dagli incassi tra i quali i più significativi sono stati quelli nei confonti del Comune di Napoli per i contributi 1999 per l'esercizio della Metropolitana Collinare (6.755 migliaia di euro), quelli nei confronti del Ministero della Difesa per servizi di trasporto merci resi nel corso del 1999 (7.290 migliaia di euro) e quelli per contributi per contratto di Servizio 2000 con le Regioni Lombardia (3.998 migliaia di euro) e Veneto (1.534 migliaia di euro).

Oltre alle variazioni illustrate nei capoversi precedenti, la voce ha registrato un incremento, rispetto al 31 dicembre 2000, della componente dei crediti verso le ferrovie estere soprattutto dovuto agli addebiti per noli kev effettuati nei confronti delle ferrovie tedesche (4.724 migliaia di euro) e dell'SNCF (3.020 migliaia di euro) e un decremento dei crediti verso le agenzie dovuto principalmente alla regolazione sul conto corrente di corrispondenza di crediti verso la CIT (3.789 migliaia di euro) e verso la Wasteels (1.435 migliaia di euro).

Crediti verso imprese controllate

I crediti verso controllate ammontano, complessivamente, a 18.412 migliaia di euro e mostrano una variazione in aumento, rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, di 4.784 migliaia di euro.

I crediti componenti il saldo, vantati nei confronti di ciascuna delle società controllate sia dirette che indirette, sono riportati nella seguente tabella:

Imprese controllate	*31.12.2001*	*31.12.2000*	*Differenza*
Passaggi S.p.A.	2.946	1.439	1.507
Fs Cargo S.p.A	360	143	217
Cargo Chemical S.r.l.	989	228	761
Ecolog (già Stifes) S.p.A.	5.476	109	5.367
Ferport S.r.l.	0	3	(3)
Ferport Napoli S.r.l.	3	1	2
Italcontainer S.p.A.	2.360	4.867	(2.507)
Nord Est Terminal S.p.A.	0	2	(2)
Omnia Express S.p.A.	117	61	56
Omnia Logistica S.p.A.	6.052	7.094	(1.042)
Serfer S.r.l	124	140	(16)
Totale lordo	18.427	14.087	4.340
Fondo svalutazione crediti	(15)	(459)	444
TOTALE	**18.412**	**13.628**	**4.784**

I saldi al 31 dicembre 2001 sono da attribuire tutti a rapporti di natura commerciale.

Crediti verso imprese collegate

La voce mostra un saldo complessivo di 10.101 migliaia di euro e mostra una diminuzione, rispetto all'esercizio 2000, di 4.415 migliaia di euro.

Essi si compongono nel seguente modo:

Imprese collegate	*31.12.2001*	*31.12.2000*	*Differenza*
Artesia S.a.s.	21	201	(180)
Cisalpino AG	5.292	10.294	(5.002)
Metronapoli S.p.A.	2.919	0	2.919
Sve Rail Italia AB	1.867	4.020	(2.153)
Italcertifer S.c.p.A.	2	0	2
Itef S.p.A.		1	(1)
Totale lordo	10.101	14.516	(4.415)
Fondo svalutazione crediti	0	0	0
TOTALE	**10.101**	**14.516**	**(4.415)**

I crediti verso Cisalpino AG si riferiscono, essenzialmente, alle prestazioni di manutenzione al materiale rotabile della società.

I crediti verso Metronapoli S.p.A. riguardano, principalmente, crediti per manutenzione del materiale rotabile dato in locazione alla collegata (1.177 migliaia di euro), crediti per la locazione del materiale rotabile (1.153 migliaia di euro), crediti per pedaggio (183 migliaia di euro) riaddebitato da Trenitalia a Metronapoli S.p.A. per le tracce orarie da essa utilizzate e crediti relativi al canone di affitto di ramo d'azienda (35 migliaia di Euro).

Crediti: verso imprese controllanti

La voce ammonta complessivamente a 260.745 migliaia di euro con un decremento, rispetto all'esercizio 2000, di 282.668 migliaia di euro. Essa è così composta:

	31.12.2001	*31.12.2000*	*Differenza*
Crediti commerciali per fatture emesse e da emettere	49.639	54.572	(4.933)
Crediti non commerciali:			
Erario per I.V.A. di Gruppo	201.463	195.395	6.068
Contributi Contratto di Servizio Pubblico	0	243.446	(243.446)
Interessi attivi sul c/c intersocietario	0	33.022	(33.022)
Altri crediti non commerciali	9.643	16.978	(7.335)
Totale lordo	260.745	543.413	(282.668)
Fondo svalutazione crediti	0	0	0
TOTALE	**260.745**	**543.413**	**(282.668)**

I crediti commerciali mostrano un decremento, rispetto al 31 dicembre 2000, di 4.933 migliaia di euro. Essi sono composti, principalmente, dai crediti per il ribaltamento per servizi di pulizia (30.368 migliaia di euro), dai crediti per prestazioni di personale (1.733 migliaia di euro) e dai crediti per riversamento degli importi incassati dalle Ferrovie dello Stato, di competenza di Trenitalia ed in corso di regolazione finanziaria attraverso il conto corrente intersocietario (579 migliaia di euro).

I crediti per l'importo residuo dei contributi per Contratto di Servizio Pubblico 1999 che al 31 dicembre 2000 la controllante aveva incassato dal Tesoro, ma non ancora riversato a Trenitalia, si sono azzerati in quanto, nel primo semestre dell'esercizio 2001, sono stati regolati sul conto corrente di corrispondenza intrattenuto tra Trenitalia ed FS, così come avvenuto per gli interessi attivi maturati , al 31 dicembre 2000, da Trenitalia sul conto corrente stesso.

Gli altri crediti non commerciali includono 4.870 migliaia di euro relativi a rimborsi assicurativi per sinistri subiti, incassati da FS e non ancora riversati a Trenitalia.

Crediti: Verso altri

La voce ammonta a 1.185.646 migliaia di euro e mostra una diminuzione, rispetto al 31 dicembre 2000, di 704.607 migliaia di euro.

Essa risulta così composta:

Controparte	*31.12.2001*	*31.12.2000*	*Differenza*
Crediti verso consociate	75.965	1.128	74.837
Ferrovie Agenzie ed altre aziende di trasporto	90.186	93.092	(2.906)
Personale	4.529	3.007	1.522
Erario	102.397	50.894	51.503
Ministero dell'Economia e delle Finanze	848.864	1.612.961	(764.097)
Altre Amministrazioni dello Stato	11.097	11.112	(15)
Istituti Previdenziali e di sicurezza sociale	9.006	3.211	5.795
Anticipi a fornitori	2.898	6.091	(3.193)
Debitori diversi	91.619	164.872	(73.253)
Subtotale	1.236.561	1.946.368	(709.807)
Fondo svalutazione crediti	(50.915)	(56.115)	5.200
TOTALE	**1.185.646**	**1.890.253**	**(704.607)**

L'incremento di maggior rilievo riguarda i crediti verso consociate e dipende integralmente dal mutato rapporto intercorrente tra le società del Gruppo FS a seguito del riassetto societario avvenuto nel 2001: il saldo di 75.965 migliaia di euro, infatti, comprende 74.216 migliaia di euro di crediti verso RFI che, a seguito della scissione parziale della Holding, avvenuta con decorrenza 1° luglio 2001, è diventata una consociata.

I crediti verso RFI, indicati al capoverso precedente sono, principalmente, in relazione a servizi per trasporto materiali resi dalla Divisione Cargo, ingegneria della manutenzione e manutenzione eseguite da UTMR, ribaltamento costi per servizi di pulizia, il cui contratto è gestito dalla Divisione Trasporto Regionale, nonché agli introiti per la concessione degli spazi pubblicitari sui treni riconosciuti dalla consociata Smafer ad RFI, che ne gestisce il contratto, ma di competenza di Trenitalia.

Un altro significativo incremento si registra nei crediti verso erario ed è dovuto, quasi esclusivamente, agli acconti IRAP versati nel corso del 2001 (48.181 migliaia di euro), al credito scaturente dall'eccedenza dell'importo compensato rispetto a quello dovuto in acconto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR (2.096 migliaia di euro) e agli interessi maturati sul credito per imposta di registro versata il 28 novembre 2000 al momento della sottoscrizione del contratto di compravendita del ramo d'azienda trasporto e, successivamente, risultata non dovuta in base alla Legge n. 388/2000 (Finanziaria 2001). Tali interessi (1.077 migliaia di euro) sono stati calcolati al tasso legale (2,5%) a partire dalla data di presentazione della richiesta di rimborso avanzata da Trenitalia (26 febbraio 2001).

L'incremento di 5.795 migliaia di euro registratosi nella voce relativa agli istituti di sicurezza sociale è dato dai crediti verso INAIL determinatisi in sede di conguaglio del premio per l'anno 2001.

